

PROCURA AD LITEM

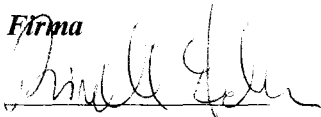
Io sottoscritto **RIZZELLI FABRIZIO**, nato a Termini Imerese il 23/12/1967 (c.f. RZZFRZ67T23L112A), ivi residente nella via Giuseppe Sunseri, n.5, delego a rappresentarmi e difendermi nel procedimento giudiziario da instaurarsi innanzi al Tribunale di Palermo (Sez. Lavoro) contro il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente ad oggetto il riconoscimento di rapporto di lavoro, l'avv. Antonio D'Angelo al quale conferisco ogni più ampio potere di legge, ivi compreso quello di proporre domande nuove e riconvenzionali e nominare procuratori per attività processuali in sostituzione. Vale solo per il presente giudizio.

Eleggiamo domicilio presso il suo studio in Termini Imerese nella via Stesicoro 268.


Per gli effetti dell'art.13 del Decreto Leg.vo n.196/2003, della Legge n.675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, dichiaro di essere stato preventivamente informato delle finalità e delle modalità di trattamento cui sono destinati i miei dati personali e per il quale dichiaro di prestare il consenso.

Termini Imerese, li 02 febbraio 2024

Firma



Per autentica



OBBLIGO DI INFORMAZIONE IN TEMA DI MEDIAZIONE CIVILE

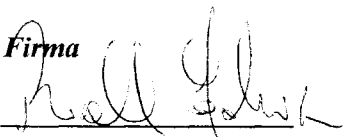
Il sottoscritto dichiara di essere stato informato dall'Avv. Antonio D'Angelo, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4, 3° comma del d.lgs., 4 marzo 2010, n. 28 e successive modificazioni.

1. della facoltà di esperire il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 per tentare la risoluzione stragiudiziale della controversia insorta tra me e la controparte in relazione al suindicato giudizio; nonché dell'obbligo di utilizzare il procedimento di mediazione previsto dal d.lgs. n. 28/2010 (ovvero per le materie ivi contemplate, i procedimenti previsti dal d.lgs. n. 179/2007 o dall'art. 128-bis del d.lgs. n. 3857/1993 e successive modificazioni), in quanto condizione di procedibilità del giudizio, nel caso che la controversia sopra descritta sia relativa a diritti disponibili in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

2. della possibilità, qualora ne ricorrano le condizioni, di avvalersi del gratuito patrocinio a spese dello Stato per la gestione del procedimento;

3. dei benefici fiscali connessi all'utilizzo della procedura, ed in particolare: a) della possibilità di giovare di un credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta all'Organismo di mediazione fino a concorrenza di 500 euro, in caso di successo; credito ridotto della metà in caso di insuccesso; e delle circostanze che: b) tutti gli atti, documenti e i provvedimenti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura; c) che il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro entro il limite di valore di 50.000 euro e che in caso di valore superiore l'imposta è dovuta solo per la parte eccedente.

Firma



Avv. Antonio D'Angelo

